



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0029830 del 19/09/2014

Settore Ambiente
Via Don Maraglio n. 4 – 46100
Mantova - tel. 0376 401495 - fax
0376 366956
autoritambientale@provincia.mantova.it
www.provincia.mantova.it

Settore Ambiente, Territorio e
Autorità portuale
Servizio autonomo VIA- VAS



Prot. n.

Mantova, 18 settembre 2014

Spett. Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44- 00147 ROMA
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

E p.c.



Spett. Regione Lombardia
Direzione generale Ambiente, Energia e reti
Sviluppo sostenibile e valutazioni ambientali
Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Spett.le
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
Via Gezio Calini, 26 – 25121 Brescia
mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: (ID_VIP: 2783) istanza di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.n. 15272006 e s.m.i. per il progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile e porta del Parco del Mincio a modifica della prescrizione 1.c) del provvedimento di esclusione dalla VIA n° 3479 del 25/03/2002 relativa al progetto di conversione in ciclo combinato del Gruppo 2 della centrale termoelettrica del Mincio (MN) -.

Proponente: Società A2A S.p.A., AGSM Verona S.p.A **OSSERVAZIONI** .

Richiamata la nota prot. n° 22728 del 09/07/2014 di codesta Direzione generale ministeriale e le successive relative al procedimento in oggetto;

considerato che l'art. 24 del D.Lgs 152/2006 prevede la possibilità di trasmettere osservazioni e pareri all'autorità competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso;

visto il parere della Commissione VIA della Provincia di Mantova , riunitasi il 10/7/2014 ed il parere della Commissione per il Paesaggio, riunitasi il 03/09/2014, che è stata consultata sugli aspetti paesaggistici, ritenuti i più significativi in relazione alle caratteristiche dell'opera e del contesto territoriale;

con la presente nota si evidenziano le principali osservazioni allo studio preliminare ambientale ed al progetto presentati:

- riconosciute le opportunità che la trasformazione può portare, in termini di ricadute positive per la collettività (turistiche, fruibili e occupazionali), anche grazie alla particolare localizzazione della ciminiera/torre visitabile, posta in riva al fiume Mincio, in corrispondenza di un frequentatissimo sistema ciclabile e di una via navigabile di IV classe connessa al lago di Garda ;

- considerato altresì che la demolizione, sebbene positiva per la tutela del paesaggio, può comportare significativi impatti in fase di cantiere su varie matrici ambientali (atmosfera, produzione rifiuti);

- ricordato che anche la Convenzione Europea per il Paesaggio auspica uno sviluppo sostenibile fondato su un rapporto equilibrato tra bisogni sociali, attività economica e ambiente;

- considerato che il progetto di riqualificazione proposto mitiga parzialmente l'impatto paesaggistico della struttura verticale esistente, nel pregevole contesto delle colline moreniche del Garda;

- riconosciuto che attraverso un'attenta pianificazione e gestione dell'elemento tecnologico "ciminiera", ora connotato negativamente, si può tendere ad una nuova e positiva concezione dello stesso quale "torre visitabile", e che potrebbe dunque assurgere a <segno della contemporaneità>, acquisendo un nuovo e positivo significato simbolico;

- riconosciuto dunque che la concreta realizzazione del progetto presentato potrebbe divenire volano di un nuovo percorso di riuso per l'intero territorio;

- condiviso che il perseguimento dell'idea progettuale non debba limitarsi esclusivamente alla conservazione del manufatto, ma possa tendere a meritevoli tentativi di rappresentazione della contemporaneità attraverso il "coraggio di agire sul progetto" in un programma da attuarsi anche per adeguati stralci funzionali, la cui complessità possa divenire, nell'adempimento dei lotti, occasione di dibattito e confronto;

posto peraltro:

- che l'entrata in esercizio della torre e dell'area espositiva circostante potrà comportare incremento del traffico sull'esistente viabilità, con ricadute ambientali nell'area protetta, e che tale impatto deve essere preso in considerazione ed attuate le necessarie misure mitigative;

- che sussiste il rischio che il progetto in esame subisca dilazioni e che quindi il manufatto in oggetto permanga indefinitamente, senza funzione alcuna, nel contesto di pregio paesistico dell'entroterra del Garda e continui a determinare quella compromissione paesistica che risulta accettabile solo se bilanciata da funzioni di carattere sociale e mitigata da interventi di restauro e ri-funzionalizzazione;

- che il territorio del Comune di Ponti sul Mincio è classificato in zona sismica 2 (D.g.r. 11/07/2014 n. X/2129) e che è stata presentata una verifica strutturale dell'edificio attraverso un'analisi preliminare della struttura (vedi elaborato PRO-03);

Tutto ciò considerato, si ritiene che il bilancio paesaggistico tra il permanere nel territorio del rigido elemento verticale e la nuova funzione turistico-fruttiva attribuita, sia a favore di quest'ultima.

Si esprime pertanto una valutazione ambientale complessivamente favorevole al progetto di riqualificazione e riuso della ciminiera, suggerendo all'autorità competente le seguenti prescrizioni vincolanti:

- 1) sia richiesto alla Ditta proponente un dettagliato crono programma dei lavori, che possa essere strumento di controllo per gli enti preposti;
- 2) sia dato alla Ditta proponente un congruo termine per la realizzazione dell'opera e la consegna in gestione, non superiore ai 2 anni dall'emissione degli atti autorizzativi;
- 3) sia richiesta alla Ditta proponente una congrua fideiussione a garanzia della demolizione della ciminiera in caso di mancata esecuzione dei progettati lavori di riqualificazione nei termini imposti;
- 4) resti inteso che la non realizzazione dei lavori progettati e la non gestione del manufatto, come proposto, nel rispetto delle suddette prescrizioni dovrà comportare la rimozione dello stesso, come da prescrizione di demolizione contenuta nel Decreto VIA n° 3479 del 25/03/2002, in quanto non si riconosce più il bilancio paesaggistico positivo;

- 5) siano quantificati gli impatti da traffico in fase di esercizio e imposte adeguate soluzioni mitigative;
- 6) venga promosso l'accesso ciclabile con segnaletica e materiale informativo;
- 7) venga effettuata una puntuale valutazione di sicurezza del manufatto, ai sensi di quanto previsto al capitolo 8.3 delle N.T.A 14/01/2008, atta a verificare la capacità resistente della struttura, in condizioni statiche e dinamiche, a seguito del degrado/decadimento delle caratteristiche meccaniche dei materiali che la costituiscono, attraverso: 1) analisi specialistiche con prove di laboratorio sui materiali utilizzati per la costruzione; 2) rilievo della geometria effettivamente realizzata in termini di spessori e quote; 3) verifica puntuale delle caratteristiche meccaniche e dinamiche del terreno di fondazione, anche attraverso specifiche indagini in situ. Nel caso in cui tale verifica dimostri la necessità di interventi per giungere al necessario adeguamento sismico dell'edificio, alla luce dei nuovi carichi e della nuova destinazione d'uso dello stesso, prevedere la realizzazione di tutti gli interventi necessari per garantire i livelli di sicurezza previsti dalle Normative vigenti.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore Ambiente Territorio ed Autorità portuale
Arch. Giancarlo Leoni

Responsabile del Procedimento: dr.ssa Susanna Perlini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Pec Direzione

Da: Protocollo - Provincia di Mantova <provinciadimantova@legalmail.it>
Inviato: giovedì 18 settembre 2014 12:49
A: mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it;
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;
ambiente@pec.regione.lombardia.it
Oggetto: istanza di valut. impatto ambientale per progetto riqualif. ciminiera a torre del parco del mincio - OSSERVAZIONI (Prot.N. GE 2014/0043080)
Allegati: Segnatura.xml; osservazioni centrale ponti provincia.pdf.p7m

Invio Prot.N. GE 2014/0043080

istanza di valut. impatto ambientale per progetto riqualif. ciminiera a torre del parco del mincio - OSSERVAZIONI